

TOTOCALCIO

ATALANTA-VICENZA	1
JUVENTUS-PERUGIA	1
LAZIO-INTER	X
MILAN-BOLOGNA	1
PIACENZA-NAPOLI	1
REGGIANA-PARMA	X
SAMPDORIA-ROMA	2
UDINESE-CAGLIARI	1
VERONA-FIORENTINA	1
BARI-TORINO	X
COSENZA-GENOA	X
CARPI-TREVISO	X
TRAPANI-ACIREALE	2

MONTEPREMI: L. 21.628.244.096

QUOTE:
 Ai «13» L. 112.647.000
 Ai «12» L. 4.003.000

TOTOGOL

COMBINAZIONE
1 4 5 10 11 12 14 17

(1) Atalanta-Vicenza 3-1 (4)
 (4) Benevento-Marsala 2-2 (4)
 (5) Catania-Albanova 4-1 (5)
 (10) Empoli-Ravenna 1-4 (5)
 (11) Fermana-F. Andria 0-3 (3)
 (12) Forlì-Triestina 3-3 (6)
 (14) Lazio-Inter 2-2 (4)
 (17) Lumezzane-Olbia 4-0 (4)

MONTEPREMI: L. 16.570.330.505
 Agli «8»: L. 1.325.626.000
 Ai «7»: L. 3.093.000
 Ai «6»: L. 78.600

TOTIP

1	1) Paolo D'Assia	1
CORSA	2) Panke	X
2	1) Oikos	1
CORSA	2) Summer D'Arc	2
3	1) Parol Effe	1
CORSA	2) Olaf Om	X
4	1) Miduen Mo	2
CORSA	2) Paulownia Mn	1
5	1) Circeo	2
CORSA	2) Editors Campaign	X
6	1) Gianbologna	2
CORSA	2) Clear Law	1
1) Daja	N. 8	
CORSA + 2) Gerwin	N. 10	

MONTEPREMI: L. 2.119.620.655
 nessun «14»
 ai 27 «12» L. 19.626.000
 ai 386 «11» L. 1.372.000
 ai 3.876 «10» L. 136.000

Tanto agonismo, ma nessuna rete. Intemperanze dei tifosi

Il muro di Reggio respinge Parma Il derby finisce pari

NOSTRO SERVIZIO

■ REGGIO EMILIA. Non è che in genere i tifosi del calcio si mettano a lanciare fiori in campo agli avversari. Ma quelli della Reggiana, ieri sera, tiravano addirittura oggetti metallici, parti di rubinetterie che, sullo stesso canone etico del tirassegno con i sassi sulle autostrade, volevano colpire il povero portiere del Parma Buffon. La deriva della stupidità non finisce mai di sorprendere. Sul campo, il derby emiliano tra Reggiana e Parma finisce 0-0, tra falli e fallacci. Una partita ad alto tasso agonistico che delude le aspettative dei due tecnici. Bravi Chiesa e Simutenkov, non in serata Stanic, assolutamente fuori luogo l'attaccante colombiano con base a Reggio Valencia. Lodevole la freddezza, di fronte ai lanci, di Buffon, portiere del Parma.

È la Reggiana che parte aggressiva e impone il gioco alla più titolata Parma. Gli amaranto fanno segnare una certa prevalenza territoriale, grazie alla spinta del veterano De Napoli (sostituito nel secondo tempo dall'altro veterano Pacheco) e Mazzola detto Baffo per via del cognome nobile. Ma che con la palla al piede a quel baffo nomato Sandrino somiglia davvero pochino. Comunque i reggiani si danno da fare, poi quando si tratta di avvicinarsi dalle parti di Buffon cambia il registro, si perdono nella notte. E Oddo, in piedi, terreo, capelli laccati, passa la partita cercando una soluzione.

Reggiana

0 Valencia (41' st Minetti), (1 Gandini, 3 Caini, 13 Grun, 33 Vecchiola).
 Allenatore: Oddo

Parma

0 Crespo). (23 Nista, 22 Ze Maria, 27 Morello, 6 Bravo, 33 Brolin).
 Allenatore: Ancelotti

Ballotta, Hatz, Galli, Beiersdorfer, Grossi, Sabau, Mazzola, De Napoli (4' st Pacheco), Longhi (16' st Parente), Simutenkov, 33 Vecchiola).

Buffon, Mussi, Thuram, Cannavaro, Benarrivo, Stanic, Sensi, D. Baggio, Crippa (16' st Strada), Chiesa, Melli (27' st Crespo). (23 Nista, 22 Ze Maria, 27 Morello, 6 Bravo, 33 Brolin).
 Allenatore: Ancelotti

NOTE: Angoli: 9-3 per la Reggiana. Recupero: 2' e 4'. serata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori 12.000. Espulso Mazzola al 43' st per doppia ammonizione per gioco scorretto. Ammoniti Stanic, Benarrivo e Mussi per gioco scorretto, Chiesa per comportamento non regolamentare.

Sull'altra panchina mister Ancelotti, con tanto di cappellino, si sgola. Spiega ai suoi che devono tenere basso il pallone ed evitare i lanci lunghi che finiscono immancabilmente nelle fauci della difesa reggiana. Vorrebbe vedere le famose geometrie, ma niente da fare. Il campo è più infido della lavagna dove gli schemi vengono tracciati e la teoria spesso viene confutata dalla prassi. D'altra parte è sempre un derby

emiliano, così i nervi sono a tesi. Mario Stanic, uomo della riscossa parmigiana, circola nervoso sulla fascia destra e aggredisce l'uomo, andando spesso al di là del regolamento. Grossi, reggiano non è meno deciso. Nervoso anche Crippa (al 60' sostituito da Strada) che fa scintille nel duello con Mazzola (ammonito al 34', espulso all'88); e il pubblico, tanto per rasserenare il clima, punzecchia a suon di fischi il parmigiano.



Alessandro Melli del Parma contrastato dal capitano della Reggiana Filippo Galli

no. E quando raramente tocca la palla Valencia, per consuetudine. Così, mentre i calciatori delle due squadre arano indamo il centro-campo, nessuno si avventura dalle parti della porta avversaria per provare la via del gol. E i minuti passano. Passa mezz'ora, niente. Simutenkov gira troppo largo, Valencia, sempre fischiatto, è stretto nella eccezionale morsa Thuram-Cannavaro. Quest'ultimo, uno dei cosiddetti eroi di Wembley, aduso a trattare con i leoni inglesi non sembra curarsi più del dovuto del leoncino amaranto Valencia, incapace di ruggire. Dall'altra parte del campo, Chiesa e Melli si dannano, ma senza raccogliergli i

frutti sperati. Al 42' poi, quando Melli prova a centrare dalla sinistra è Dino Baggio (un altro combattente maldiniano...) a metterci la criniera, deviando il pallone di quel tot che basta a fare andare a vuoto Chiesa. Prima azione vera al 45' quando Ballotta salva sui piedi di Melli lanciato a rete da Chiesa. Un po' poco. All'inizio della ripresa è ancora la Reggiana a spingere per cercare i tre punti. Simutenkov al 10' scalda le mani di Buffon con un rasoterra da fuori area deviato in calcio d'angolo. Ma più dei palloni a preoccupare il portiere parmigiano sono gli oggetti metallici che i tifosi lanciano in campo insieme con i fumogeni. Pez-

zi di rubinetterie. Folle del calcio. Sul piano del gioco, invece, cresce Parma e cresce il ritmo della partita. Ma è ancora Simutenkov a volare sulla fascia sinistra tentando da sol la via del gol al 66'. Così Ancelotti, visto che il risultato rimane bloccato sullo 0-0, prova inutilmente la cart Crespo, al 74', al posto di un poc pericoloso Melli. E Mussi cerca di prendere le misure del più pericoloso Simutenkov, abbattendolo. U fallo da espulsione. Al 78' è Chiesa che mette in difficoltà Ballotta costringendolo all'angolo. Si ripete un minuto più tardi inesaurobile. Gli ultimi minuti offrono tanto agonismo e niente più.

MICROFILM



IN NOME DI PISANI
 Foglio ha appena realizzato il gol dell'1-0 sul Vicenza. I compagni non lo abbracciano ma corrono, insieme a lui, a rendere omaggio alla maglia n.14 appesa dietro la curva. È la maglia di "Chicco" Pisanì, scomparso mercoledì scorso in un incidente stradale insieme alla fidanzata. Non c'è gioia, non c'è esultanza nel loro gesto, solo commozione. Baci a ripetizione su quella stoffa e poi il dito di tutti puntati verso l'alto come quando Armstrong dedicò a Casarelli una vittoria al Tour del '95.



CENTO CANDELINE
 Quinta stagione a Roma e già cento gol (in campionato) all'attivo. Se si sommano gli undici di Foggia il conto sale. Ieri Signori ha festeggiato una "ricorrenza" particolare. E l'ha fatto in una domenica non particolarmente felice per lui: pochi spunti e diverse palle perse. Eppure in pochi minuti poteva cambiare le sorti dell'incontro. Dopo il gol (udite, udite di destro), Signori ha sfiorato il gol con un colpo di testa respinto da Pagliuca. Gli ultrà lo sanno, di lui ci si può fidare, sempre.



L'ASSENTE
 È il destino dei grandi giocatori: essere notati anche quando non sono in campo. La mancanza di Mancini (ieri squalificato) si è fatta sentire e non è solo un discorso di sostituti non all'altezza. Nella Samp tutti giocano in funzione di Mancini e senza un punto di riferimento del genere non bastano grinta e impegno per vincere. Del resto lo ha detto anche Eriksson: «Non posso chiedere a Iacopino e Carparelli di giocare come Mancini. Ora non sono in grado. Forse tra cinque o sei anni...»

RISULTATI

ATALANTA-VICENZA	3-1
JUVENTUS-PERUGIA	2-1
LAZIO-INTER	2-2
MILAN-BOLOGNA	2-0
PIACENZA-NAPOLI	1-0
REGGIANA-PARMA	0-0
SAMPDORIA-ROMA	1-2
UDINESE-CAGLIARI	1-0
VERONA H.-FIORENTINA	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		IN CASA			RETI			FUORI CASA			RETI	
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
JUVENTUS	40	20	11	7	2	28	14	7	3	0	15	6	4	4	2	13	8	
SAMPDORIA	35	20	10	5	5	41	27	6	1	3	20	10	4	4	2	21	17	
BOLOGNA	31	20	9	4	7	32	25	5	2	3	17	11	4	2	4	15	14	
PARMA	31	20	8	7	5	19	16	5	3	1	10	4	3	4	4	9	12	
INTER	31	20	7	10	3	28	23	4	4	2	18	14	3	6	1	10	9	
ATALANTA	31	20	8	7	5	27	23	7	3	0	21	8	1	4	5	6	15	
ROMA	30	20	8	6	6	30	24	6	2	2	21	13	2	4	4	9	11	
VICENZA	30	20	8	6	6	31	25	6	3	1	19	10	2	3	5	12	15	
NAPOLI	28	20	7	7	6	24	27	6	2	1	15	9	1	5	5	9	18	
MILAN	28	20	8	4	8	29	26	6	2	2	19	9	2	2	6	10	17	
FIORENTINA	27	20	6	9	5	28	22	5	4	1	16	7	1	5	4	12	15	
LAZIO	27	20	7	6	7	24	22	3	3	4	11	12	4	3	3	13	10	
UDINESE	26	20	7	5	8	28	29	5	2	4	19	18	2	3	4	9	11	
PIACENZA	23	20	5	8	7	17	24	5	4	1	12	6	0	4	6	5	18	
PERUGIA	19	20	5	4	11	24	38	4	3	3	14	12	1	1	8	10	26	
VERONA H.	17	20	4	5	11	23	39	4	4	2	16	14	0	1	9	7	25	
CAGLIARI	16	20	3	7	10	20	33	3	5	2	11	9	0	2	8	9	24	
REGGIANA	12	20	1	9	10	16	32	0	8	3	8	15	1	1	7	8	17	

MARCATORI

15 reti: INZAGHI (Atalanta)
14 reti: BALBO (Roma); MONTELLA (Sampdoria)
13 reti: MANCINI (Sampdoria)
12 reti: OTERO (Vicenza)
10 reti: BATISTUTA (Fiorentina); DIORKAEFF (Inter); SIGNORI (Lazio)
9 reti: WEAH (Milan)
8 reti: CHIESA (Parma); LUISO (Piacenza)
7 reti: DEL PIERO, PADOVANO (Juventus); BIERHOFF, POGGI (Udinese)
6 reti: OLIVEIRA (Fiorentina); KOLYVANOV (Bologna); AGLIETTI (Napoli)

(23/2/97 - ore 15,00)

BOLOGNA-UDINESE
 CAGLIARI-VERONA H.
 FIORENTINA-JUVENTUS
 INTER-ATALANTA
 NAPOLI-SAMPDORIA
 PARMA-LAZIO
 PERUGIA-MILAN
 ROMA-REGGIANA
 VICENZA-PIACENZA
 PADOVA-FOGGIA
 REGGIANA-BARI
 CARRARESE-CARPI
 MATERA-CATANIA

PROSSIMI TURNI

(23/02/97)

BOLOGNA-UDINESE
 CAGLIARI-VERONA H.
 FIORENTINA-JUVENTUS
 INTER-ATALANTA
 NAPOLI-SAMPDORIA
 PARMA-LAZIO
 PERUGIA-MILAN
 ROMA-REGGIANA
 VICENZA-PIACENZA

(2/3/97)

ATALANTA-PERUGIA
 JUVENTUS-VICENZA
 LAZIO-FIORENTINA
 MILAN-ROMA
 PARMA-CAGLIARI
 PIACENZA-INTER
 SAMPDORIA-BOLOGNA
 UDINESE-NAPOLI
 VERONA H.-REGGIANA